



---

# **BILANCIO 2015**

## **Indice**

Pag 3: Allegato 1: Documento descrittivo del Progetto

Pag 6: Allegato 2: Budget relativo all'esercizio 2015: piano economico-finanziario e relazione programmatica e di previsione relativa alle attività e alle risorse

Pag 8: Allegato 3 ELENCO ASSOCIAZIONI IN RETE AL 14 maggio 2015

Pag 10: Allegato 3: rendiconto economico-finanziario e relazione sull'attività svolta nel 2014, primo esercizio di attività del Progetto; elenco delle Organizzazioni in rete

Pag 17: Sezione A - Incassi e pagamenti

Pag 22: Sezione B - Situazione attività e passività al termine dell'anno



## **Allegato 1: Documento descrittivo del Progetto;**

### **PROGETTO “ASCOLTARE LA VITA”, AMBULATORIO PSICOLOGIA DELLA SALUTE**

#### **Premessa**

L’Oms ha dichiarato che nel 2020 la depressione sarà la seconda causa di disabilità al mondo dopo le cardiopatie. Le istituzioni che hanno il compito di garantire la salute dei cittadini, dovrebbero agire in modo serio e programmato azioni finalizzate a un aumento della **qualità della vita nei territori governati**. I luoghi dove si trovano studi del medico di base devono diventare dei veri e propri centri di salute territoriale con la presenza dello psicologo almeno due volte alla settimana. Tanti pazienti si rivolgono al medico di famiglia per disturbi legati alla salute mentale (24% circa, tra depressione e disturbi d’ansia). Dal 2002 al 2010, è raddoppiata la prescrizione di antidepressivi e in Italia sono già state avviate ricerche in questo senso, come lo studio pilota del gruppo del Prof. Luigi Solano dell’Università La Sapienza che procede da 13 anni. La sperimentazione ha dimostrato come l’integrazione tra il medico e lo psicologo produca un risparmio fino al 17% della spesa farmaceutica, che si traduce in cifre superiori ai 50mila euro l’anno per studio medico. I medici di base non hanno una preparazione specialistica per riconoscere e trattare adeguatamente un paziente colpito da depressione o da altre forme di disagio psichico e sociale. Ecco perché diventa importante la figura della presenza dello psicologo accanto allo studio del medico di base.

#### **Esperienze europee**

In Inghilterra tra il 2006 e il 2008 è stata avviata un’integrazione tra servizi sanitari e di psicologia con un finanziamento iniziale di 173 milioni di sterline. La prima relazione, presentata nel 2012, ci racconta che entro il 2016 si determinerà un risparmio di 272 milioni. L’investimento ha fatto sì che si determinasse un miglior utilizzo dei sistemi sanitari da parte dei pazienti grazie alla professionalità e all’indirizzo che ottiene dalla presenza dello psicologo nello studio del medico di base.

#### **Il Progetto**

Il progetto “Ascoltare la vita” nasce da un’analisi di quelle che sono le offerte, nel nostro territorio, di spazi di ascolto e di prima assistenza psicologica alla persona. Attualmente, infatti, il nostro comune e quelli limitrofi non offrono alla cittadinanza servizi di tale natura e non sono disponibili



in loco altri servizi che possano dare assistenza o sostegno a chi non ha problematiche, se non sociosanitarie, connesse al mondo scolastico o più in generale con il mondo dell'infanzia.

Il progetto si rivolge quindi in generale a chi sta vivendo un momento di fragilità o crisi, personale, di coppia, familiare o lavorativa, o che comunque ritiene di poter trarre beneficio dalla relazione con professionisti competenti nel campo psicologico. Si rivolge anche al cittadino che è disorientato rispetto ad un disagio di natura psicologica, riferito a sé o a chi gli è vicino, e che non sa a chi o a quale luogo di cura rivolgersi.

### **Da chi è fornito**

Da psicologi e psicoterapeuti esperti in consulenze individuali e di gruppo, competenti nelle problematiche individuali, famigliari e di coppia e che hanno una conoscenza approfondita del territorio sia in termini di problematiche che di rete di cura.

### **Finalità**

Il progetto "Ascoltare la vita" mira a promuovere il benessere individuale e collettivo ed ha la finalità di accogliere il disagio psichico delle persone, alleggerire di "richieste non appropriate" il servizio sanitario pubblico e/o i servizi previsti dal Piano di Zona (con conseguente risparmio per le strutture socio-sanitarie), offrire a persone di tutte le fasce di reddito, di ogni estrazione sociale, la possibilità di consulenze psicologiche gratuite di base per la soluzione di un problema.

Lo spazio di ascolto ha tra i suoi obiettivi quello di dare "forma" alla domanda, o meglio offrire la possibilità di intercettare e analizzare i bisogni legati al disagio psichico cosiddetto latente della "nuova utenza", ovvero di coloro che percepiscono il disagio ma sono disorientati e non sanno a chi rivolgersi.

Si pone inoltre l'obiettivo di offrire un primo contenimento e sostegno psicologico soprattutto per quelle situazioni che necessitano di una presa in carico urgente e/o di consulenze brevi, riferite a tematiche definite e circoscritte. In questo senso l'Ambulatorio di Psicologia della Salute si configura quale luogo di ascolto, accoglienza ed accettazione non giudicante né terapeutico, ma di confronto e sostegno alla gestione e risoluzione di problematiche di varia natura, di orientamento e consulenza.

Il progetto "Ascoltare la vita" prevede inoltre la possibilità, laddove il bisogno non si potesse esaurire nello spazio d'ascolto per la tipologia o per la complessità della problematica riferita, di orientarlo, per la sua soddisfazione, verso l'agenzia, il servizio o lo specialista del territorio (pubblico o privato) che può rispondere in modo più mirato. L'obiettivo è quindi anche la



creazione di un nodo di collegamento e integrazione rispetto ad una rete di consulenza specializzata nel campo della salute mentale già attiva sul territorio.

### **Come si struttura**

Il progetto “Ascoltare la vita” si struttura come un luogo primariamente di accoglienza e di accesso spontaneo e gratuito da parte del cittadino, collocato all’interno della Casa della Salute. Il servizio può prevedere una strutturazione oraria a seconda del bacino d’utenza.

Tale strutturazione prevede sia uno spazio per l’accesso libero, sia uno spazio riservato ai percorsi di presa in carico, con un’offerta di un numero di incontri definiti per ogni domanda (per la finalità del progetto stesso lo spazio di ascolto è da differenziarsi da uno spazio di presa in carico terapeutica). Una volta conclusi e se si dovesse ravvisare la necessità di una presa in carico continuativa, l’utente verrebbe indirizzato all’offerta, in base al suo bisogno, della rete specialistica disponibile (sia ASL che, per esempio, ad un ipotetico albo specifico di professionisti in regime di libera professione con tariffe trasparenti).



**Allegato 2: Budget relativo all'esercizio 2015: piano economico-finanziario e relazione programmatica e di previsione relativa alle attività e alle risorse;**

Nel corso dell'esercizio 2015 si ritiene importante procedere nel consolidare attività e metodologie acquisite nel corso dell'anno precedente. La variazione più importante consiste nel portare da 8 a 12 ore lo spazio riservato alla presa in carico (da 4 a 8 ore) lasciando inalterato quello di accesso libero (4 ore).

Questa variazione comporterà un aumento del costo delle prestazioni che porterà la dimensione di costo da un ordine di grandezza di Euro 8.784,50 euro a uno di Euro 11.992.

Tale costo sarà compensato da una maggiore assegnazione dei costi alle "Attività tipiche" dovuto a:

- riduzione delle "Attività promozionali e di raccolta fondi" possibile poiché gli investimenti principali di creazione e stampa dei volantini e la realizzazione di 2 siti web – Tizianavive.org e Laguerraacasa.it – non verranno sostenuti) e delle "Attività di supporto generale"

Questo aumento di prestazioni professionali sarà possibile anche prevedendo un aumento del 15% degli incassi relativi alle "Attività tipiche"

**A1 INCASSI DELLA GESTIONE**

Attività tipiche	10.367,25	
Raccolta di fondi	5.571,75	
Attività accessorie	-	
Incassi straordinari	-	
Dotazione	-	
Altri incassi	0,63	
<b>Sub totale</b>	<b>15.939,63</b>	<b>-</b>

**A2 INCASSI IN C/CAPITALE**

Incassi derivanti da disinvestimenti	-	
Incassi da prestiti ricevuti	-	
<b>Sub totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>A3 TOTALE INCASSI</b>	<b>15.939,63</b>	<b>-</b>
--------------------------	------------------	----------



#### A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE

Attività tipiche	11.992,20	
Attività promozionali e di raccolta fondi	1.834,13	
Attività accessorie	-	
Attività di supporto generale	507,93	
Pagamenti straordinari	-	
Altri pagamenti	94,35	
<b>Sub totale</b>	<b>14.428,61</b>	-

Il progetto per l'anno 2015 proseguirà con lo sviluppo del lavoro di RETE e si suppone un aumento della casistica di circa il 10% dovuto al numero maggiore di attività di rete portando il numero di casi seguiti da 70 a circa 80.

Per il 2015 si prevede di realizzare n. 10 eventi di promozione e sensibilizzazione di cui 2 già realizzati nei mesi di gennaio e febbraio:

26-gen-15	Manifestazione FrariFuori 2015	Presentazione del libro La Guerra a casa , in collaborazione con il Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle Differenze - Centro Donna ed il Comune di Venezia.
10-feb-15	La Guerra a Casa - presentazione	Incontro a Domodossola sul tema del femminicidio

Questi eventi sono totalmente rimborsati dagli organizzatori.

## Allegato 3

### ELENCO ASSOCIAZIONI IN RETE AL 14 maggio 2015

La rete Tiziana Vive è composta da 9 associazioni (inclusa Tiziana Vive ONLUS) che lavorano sul tema della prevenzione della violenza sulle donne e i bambini. Tutti i dettagli sulle attività in [www.tizianavive.org](http://www.tizianavive.org).

#### 1) Casa Editrice Mammeonline

[www.casaeditricemammeonline.it](http://www.casaeditricemammeonline.it)



#### 2) Cooperativa Sociale La Bitta

[www.cooplabbitta.it](http://www.cooplabbitta.it)



#### 3) Soleterre ONG

[www.soleterre.org](http://www.soleterre.org)



#### 4) Fondazione Pangea

[www.pangeaonlus.org](http://www.pangeaonlus.org)



#### 5) Amici dei Bambini ONG

[www.aibi.it](http://www.aibi.it)





**6) L'isola che non c'è**

[www.lisolachenonce-peschieraborromeo.it](http://www.lisolachenonce-peschieraborromeo.it)



**7) Altreconomia**

[www.altreconomia.it](http://www.altreconomia.it)

**altreconomia**  
economie solidali\_diritti\_nuovi stili di vita

**8) Associazione METI per la tutela degli abusati**

[www.assometi.org](http://www.assometi.org)





**Allegato 3: rendiconto economico-finanziario e relazione sull'attività svolta nel 2014, primo esercizio di attività del Progetto; elenco delle Organizzazioni in rete;**

## **RELAZIONE DESCRITTIVA 2014**

### **ATTIVITA' AMBULATORIO DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE**

#### **PREMESSA**

Il progetto "Ascoltare la vita", all'interno dell'Ambulatorio di Psicologia della Salute, nasce per offrire a persone di tutte le fasce di reddito e di ogni estrazione sociale, la possibilità di consulenze psicologiche gratuite al fine di accogliere il disagio psichico degli individui, delle coppie e delle famiglie nella finalità di promuovere il benessere individuale e collettivo. Il progetto mira allo stesso tempo ad intercettare e prendere in carico situazioni di violenza di ogni natura e costruire, in rete con le agenzie del territorio, un percorso di risoluzione ed uscita dalla violenza.

#### **METODOLOGIA**

La chiave metodologica è quella propria del colloquio clinico psicologico, che, partendo dall'esame del problema, tende a identificare e specificare il problema del paziente/cliente e a collocarlo all'interno di un più ampio scenario costituito dalle problematiche e dalle caratteristiche complessive del paziente, sia a livello individuale sia a livello familiare e sociorelazionale. La consulenza psicologica ha tra i suoi obiettivi quello di dare "forma" alla domanda, o meglio offrire la possibilità di intercettare e analizzare i bisogni legati al disagio psichico cosiddetto latente della "nuova utenza", ovvero di coloro che percepiscono il disagio ma sono disorientati e non sanno a chi rivolgersi.

Si pone inoltre l'obiettivo di offrire un primo contenimento e sostegno psicologico soprattutto per quelle situazioni che necessitano di una presa in carico urgente e/o di consulenze brevi, riferite a tematiche definite e circoscritte. In questo senso si configura quale luogo di ascolto, accoglienza ed accettazione non giudicante né terapeutico, ma di confronto e sostegno alla gestione e risoluzione di problematiche di varia natura, di orientamento e consulenza.

Tale approccio risulta efficace anche nelle situazioni di grave pregiudizio e/o violenza di varia natura, poiché la connotazione aperta dell'accoglienza consente di far accedere alla consulenza anche chi non è vittima ma vicino alle vittime favorendo così una presa in carico della situazione anche attraverso l'alleanza con terzi. Risulta inoltre fondamentale per chi, per resistenza psicologica o difficoltà nello spostarsi, difficilmente



riesce ad accedere ai centri specializzati o a riconoscere la gravità della situazione in cui vive e/o la possibilità di avere esperienze diverse dalla violenza.

La strutturazione prevede sia uno spazio per l'accesso libero ( 4 ore alla settimana), sia uno spazio riservato ai percorsi di presa in carico, con un'offerta di un numero di incontri definiti per ogni domanda (per la finalità del progetto stesso lo spazio di ascolto è da differenziarsi da uno spazio di presa in carico terapeutica). Una volta conclusi e nel caso di necessità di una presa in carico continuativa, l'utente è inviato all'agenzia territoriale individuata come più rispondente al bisogno. L'obiettivo è quindi anche la creazione di un nodo di collegamento e integrazione rispetto ad una rete di consulenza specializzata nel campo della salute mentale già attiva sul territorio, operando in una prospettiva di rete integrata e di radicamento capillare sul territorio.

#### LAVORO DI RETE

Il pensiero di fondo che muove l'opera del progetto si realizza come promozione delle potenzialità e delle risorse umane attraverso l'attivazione di una rete sociale radicata sul territorio capace di sostenere in modo adeguato processi mentali e progetti utili a favorire il benessere psicologico, sociale e fisico del singolo individuo e dei gruppi. Gli specialisti si occupano per tanto di interfacciarsi costantemente con le diverse strutture sociali (consultori, centri psichiatria territoriali, scuole, enti, istituzioni territoriali, ospedali).

#### CASISTICA ANNO 2014

Numero casi seguiti: 70 (escluse consulenze telefoniche e via mail)

Consulenze telefoniche: 4

Dati significativi rispetto alla tipologia:

- Nel 10% dei casi la problematica riferita è stata violenza fisica e/o psicologica. In tali situazioni la presa in carico ha previsto l'attivazione di professionisti ed agenzie appartenenti alla rete specialistica territoriale ( legali, Forze dell'Ordine, Servizio di Psichiatria,..)
- Nel 34% dei casi si tratta di un disturbo psichiatrico per di più appartenente alla sfera depressiva. Nel 14% dei casi è stato effettuato un invio e lavoro di rete con il Servizio di Psichiatria Territoriale;
- Nel 23% dei casi si tratta di consulenze psicologiche e psicopedagogiche su problematiche relative a momenti evolutivamente critici dei bambini, che hanno una ripercussione sul clima psicologico e relazionale della famiglia cui appartengono;
- Nel 12% dei casi la consulenza ha riguardato crisi e difficoltà di coppia, nel 4% dei casi è stato fornito supporto in separazioni conflittuali in cui erano coinvolti minori;
- Complessivamente, nel 32% dei casi, la presa in carico ha previsto un'attivazione della rete.



	<b>UTENTI</b>	<b>MODALITA' ACCESSO</b>	<b>DATA I ACCESSO</b>	<b>ETA'</b>	<b>SESSO</b>	<b>PROBLEMATICHA RIFERITA</b>	<b>RETE</b>
1	LUCA	SPONTANEA	13.01	20	M	DIPENDENZA ALCOL, SOSPETTO DISTURBO PSICHIATRICO	PSICHIATRIA ASL
2	ANNA	SPONTANEA	13,01	36	F	VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO
3	ALICE	SPONTANEA	20.01	32	F	VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO
4	MARINA	INVIO PEDIATRA	20.01	34	F	DIFFICOLTA' RELAZIONALI BIMBA 3 ANNI	
5	DANILA	INVIO SCUOLA PRIMARIA	22.01	35	F	VIOLENZA PSICOLOGICA, VIOLENZA ASSISTITA IN SEPARAZIONE CONFLITTUALE	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO
6	ANGELA	SPONTANEA	22.01	32	F	DISABILITA' BIMBO 6 ANNI	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' TERRITORIALE
7	GIACOMO	INVIO SCUOLA PRIMARIA	27.01	40	M	SEPARAZIONE DIFFICOLT' BIMBA 10 ANNI	SCUOLA PRIMARIA
8	LEA	INVIO PSICHIATRIA ASL	27.01	66	F	VIOLENZA PSICOLOGICA, DIFFICOLTA' RELAZIONALI	PSICHIATRIA ASL
9	GENITORI MARCO	INVIO SCUOLA MATERNA	29.01	34 e 32	MF	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBO 4 anni	SCUOLA MATERNA
10	SABRINA	SPONTANEA	COLL. TELEFONICO	40	F	SOSPETTE MOLESTIE SESSUALI BIMBA 4 ANNI	FORZE DELL'ORDINE
11	GIUSEPPINA	SPONTANEA	3.02	54	F	DEPRESSIONE	



12	GIUSEPPE	SPONTANEO	3.02	66	M	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA
13	GRETA	INVIO MEDICO DI BASE	12.02	34	F	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA
14	FRANCESCA	SPONTANEA	17.02	34	F	DISTURBI ALIMENTARI, DEPRESSIONE	CENTRO OSPEDALIERO CURADISTURBI ALIMENTARI
15	SIMONA	INVIO SCUOLA MATERNA	24.02	42	F	DIFFICOLTA' SCOLASTICHE BIMBO 8 ANNI	INVIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASL
16	ALESSANDRO	SPONTANEO	26.02	38	M	DIFFICOLTA' CONIUGALI	
17	LUIGI	SPONTANEO	5,03	40	M	DIPENDENZA DA SOSTANZE	SERT ASL
18	MARTA	INVIO MEDICO DI BASE	10.03	67	F	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA ASL
19	SALVATRICE	INVIO MEDICO DI BASE	10.03	45	F	DEPRESSIONE E ALCOLISMO	PSICHIATRIA ASL
20	SARA	SPONTANEA	12.03	36	F	DISTURBO POST TRAUMATICO DA STRESS	
21	GINA	ISPONTANEO	19.03	35	F	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBA 5 ANNI	
22	LIBERA	SPONTANEO	24.03	34	F	DEPRESSIONE POST PARTUM	
23	GENITORI CHIARA	INVIO SCUOLA MATERNA	25.03	40	MF	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBA 3 ANNI	
23	ANNAMARIA	INVIO SCUOLA MATERNA	31.03	44	F	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBO 4 ANNI	
25	LISA	INVIO SCUOLA MATERNA	31.03	36	F	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBO 5 ANNI	
26	STEFANIA	INVIO INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA	2.04	27	F	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA ASL, NUTRIZIONISTA ASL
27	FRANCESCA	SPONTANEO	7.04	32	F	MOBBING	



28	GENITORI DI LUCIA	INVIO PEDIATRA	9.04	39 e 40	MF	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBA 6 ANNI	SCUOLA MATERNA
29	PINO	INVIO PSICOLOGO PRIVATO	14.04	19	M	DIFFICOLTA' RELAZIONALI	
30	CARLA	INVIO PSICOLOGA VIDIGULFO	16.04	21	F	DEPRESSIONE	
31	GIOIA	SPONTANEO	28.04	48	F	DEPRESSIONE	
32	GENITORI FILIPPO	INVIO SCUOLA PRIMARIA	30.04	36 e 38	MF	DIFFICOLTA' COMORTAMENTALI BIMBO 10 ANNI	SCUOLA PRIMARIA
33	SERENA	SPONTANEO	30.04	38	F	DIFFICOLTA' CONIUGALI	
34	MONICA	SPONTANEO	30.04	41	F	DIFFICOLTA' CONIUGALI	
35	GENITORI SARA	INVIO SCUOLA MATERNA	4.06	40	MF	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBA 4 ANNI	
36	LINDA	SPONTANEO	9.06	44	F	DIFFICOLTA' FAMILIARI	
37	PAOLA	SPONTANEO	14.06	43	F	DIFFICOLTA' CONIUGALI	
38	ELENA	SPONTANEO	16.06	33	F	VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA, SEPARAZIONE CONFLITTUALE	
39	GENITORI FEDERICA	SPONTANEO	16.06	33	MF	DIFFICOLTA' GESTIONE BIMBA 3 ANNI	
40	GIULIA	SPONTANEO	2.07	36	F	DIFFICOLTA' CONIUGALI	
41	LUCIANO	INVIO PZ	14.07	41	M	DIFFICOLTA' LAVORATIVE	
42	PIERO	SPONTANEO	16.07	27	M	DIFFICOLTA' RELAZIONALI	
43	GIOVANNA	SPONTANEO	21.07	64	F	DIFFICOLTA' RELAZIONALI	
44	JESSICA	SPONTANEO		37			
45	LAURA B	SPONTANEO	03.09	41	F	DEPRESSIONE	INVIO PSICHIATRIA
46	GIUSEPPE B.	INVIO EX PZ	08.09	41	M	DEPRESSIONE PER PERDITA	INVIO PSICHIATRIA
47	GISELLE	SPONTANEO	10.09	34	F	SEPARAZIONE CONFLITTUALE	
48	MARILISA	INVIO EX PZ	10.09	42	F	SEPARAZIONE	



						CONFLITTUALE E DIFFICOLTA' RELAZIONALI FIGLI	
49	FRANCESCA	SPONTANEO	15.09	67	F	DEPRESSIONE FIGLIO	
50	EDGARDO	SPONTANEO	24.09	37	M	DIFFICOLTA' RELAZIONALI E ATTACCHI DI PANICO	
51	VERONICA E INSEGNANTI	INVIO SCUOLA PRIMARIA	08.10		F	DIFFICOLTA' RELAZIONALI CON UN BIMBO IN CLASSE	
52	LAURA T	SPONTANEO	13.10	36	F	DIFFICOLTA' CONIUGALI	
53	STEFANIA P	SPONTANEO	13-10	38	F	VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA NELLA RELAZIONE DI COPPIA	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO
54	ILARIA H	SPONTANEO	15.10	43	F	DIFFICOLTA' CONIUGALI E DISTURBO DEPRESSIVO	
55	LAURA C	SPONTANEO	20.10	34	F	VIOLENZA PSICOLOGICA CON PARTNER ALCOLISTA	
56	MONICA	SPONTANEO	29.10	35	F	DIFFICOLTA' RELAZIONALI CON BIMBA 11 AA	
57	VERONICA	INVIO SCUOLA DELL'INFANZIA	03.11	34	F	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBO 4 ANNI	
58	MARIAIDA	INVIO EX PZ	17.11	66	F	DIFFICOLTA' RELAZIONALI	
59	DANIELA	INVIO EX PZ	19.11	39	F		
60	SARA	SPONTANEO	26.11	36	F	VIOLENZA PSICOLOGICA	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO
61	MARCO E RITA	INVIO SCUOLA PRIMARIA	01.12		F E M	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBO 9 ANNI	
62	FELICIA	INVIO EX PZ	15.12	41	F	DIFFICOLTA' SCOLASTICHE FIGLIO 18 AA	
63	SIMONE	INVIO EX PZ	15.12	18	M	DIFFICOLTA' SCOLASTICHE	
64	ELENA D C	SPONTANEO	17.12	24	F	DIFFICOLTA' RELAZIONALE	



ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

<b>DATA</b>	<b>EVENTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
25-mag-14	Donna è sport	Evento sportivo organizzato dall'Oratorio San Luigi di Landriano a sostegno di Tiziana Vive
15-giu-14	Manifestazione Lungo la strada Landriano	Banchetto di raccolta fondi
05-lug-14	Pane in Piazza Landriano	Banchetto di raccolta fondi
14-set-14	Pranzo in Cascina Vercelli	Evento culinario organizzato dall'associazione culturale san Vittore a sostegno di Tiziana Vive
04-dic-15	La Guerra a Casa - presentazione	Presentazione del libro presso Pangea
13-dic-14	Mercatini di Natale Landriano	Banchetto di raccolta fondi



## SEZIONE A - INCASSI e PAGAMENTI

## A1 INCASSI DELLA GESTIONE

[Apri dettaglio](#)

Attività tipiche	9.015,00	
Raccolta di fondi	4.845,00	
Attività accessorie	-	
Incassi straordinari	-	
Dotazione	-	
Altri incassi	0,63	
<b>Sub totale</b>	<b>13.860,63</b>	<b>-</b>

## A2 INCASSI IN C/CAPITALE

[Apri dettaglio](#)

Incassi derivanti da disinvestimenti	-	
Incassi da prestiti ricevuti	-	
<b>Sub totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A3 TOTALE INCASSI****13.860,63****-**

## A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE

[Apri dettaglio](#)

Attività tipiche	8.690,00	
Attività promozionali e di raccolta fondi	3.056,89	
Attività accessorie	-	
Attività di supporto generale	846,55	
Pagamenti straordinari	-	
Altri pagamenti	94,35	
<b>Sub totale</b>	<b>12.687,79</b>	<b>-</b>

## A5 PAGAMENTI IN C/CAPITALE

[Apri dettaglio](#)

Investimenti	-	
Rimborso prestiti	-	
<b>Sub totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A6 TOTALE PAGAMENTI****12.687,79****-****DIFFERENZA TRA INCASSI e PAGAMENTI****1.172,84****-****A7 FONDI LIQUIDI INIZIALI****-****A8 FONDI LIQUIDI A FINE ANNO****1.172,84****-**

68

24

7

## A1 INCASSI DELLA GESTIONE

Categoria	Descrizione	Importo
<b>Attività tipiche</b>	ATTIVITA' CENTRO	9.015,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.015,00</b>
<b>Raccolta di fondi</b>	BANCHETTI RF	3.825,00
	QUOTA TESSERA AMICO	1.020,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.845,00</b>
<b>Attività accessorie</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
<b>Incassi straordinari</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
<b>Dotazione</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
<b>Altri incassi</b>	int attivi banca	0,63
	<b>TOTALE</b>	<b>0,63</b>

**A2 INCASSI IN C/CAPITALE**

Categoria	Descrizione	Importo
<b>Incassi derivanti da disinvestimenti</b>		
	<b>TOTALE</b>	-
<b>Incassi da prestiti ricevuti</b>		
	<b>TOTALE</b>	-

## A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE

Categoria	Descrizione	Importo
<b>Attività tipiche</b>	oneri bancari	5,50
	consulenze	8.684,50
	<b>TOTALE</b>	<b>8.690,00</b>
<b>Attività promozionali e di raccolta fondi</b>	oneri bancari	5,00
	consulenze	3.051,89
	<b>TOTALE</b>	<b>3.056,89</b>
<b>Attività accessorie</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
<b>Attività di supporto generale</b>	cancelleria -varie ufficio	651,05
	oneri bancari	95,50
	donazioni liberali	100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>846,55</b>
<b>Pagamenti straordinari</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
<b>Altri pagamenti</b>	rit fiscale bca	0,15
	bolli su e/c	94,20
	<b>TOTALE</b>	<b>94,35</b>

**A5 PAGAMENTI IN C/CAPITALE**

Categoria	Descrizione	Importo
<b>Investimenti</b>		
	<b>TOTALE</b>	-
<b>Rimborso prestiti</b>		
	<b>TOTALE</b>	-

Categorie	Dettagli	Euro	
<b>B1 FONDI LIQUIDI</b>	<b>bca Prossima cc 129313</b>	<b>5.910,13</b>	
	cassa	48,06	
	<b>Totale fondi liquidi</b>	<b>5.958,19</b>	<b>Verificare concordanza A8</b>

Categorie	Dettagli	Euro
<b>B2 ATTIVITA' MONETARIE e FINANZIARIE</b>		

Categorie	Dettagli	Costo (optional)	Valore corrente (optional)
<b>B3 ATTIVITA' DETENUTE PER LA GESTIONE DELL'ENTE</b>			

Categorie	Dettagli	Ammontare dovuto	Scadenza (optional)
<b>B4 PASSIVITA'</b>			